

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 19 gennaio 2007 - Deliberazione N. 23 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario – N. 5 - Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **Misure di conservazione per i siti Natura 2000 della Regione Campania. Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) - Con allegati.**

**PREMESSO** che:

- le Direttive n. 79/409/CEE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici” e n. 92/43/CEE “Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” prevedono che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una Rete Ecologica Europea, definita “Rete Natura 2000”;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie, unitamente alla legge n. 157/92;
- il Decreto Ministeriale del 3 settembre 2002 approva le “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000” predisposte dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio;
- il Decreto Ministeriale “Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), classificate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE”, emanato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio in data 25.3.05, individua le aree in questione;
- la decisione della Commissione 2006/613/CE, del 19 luglio 2006, adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, l’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea [notificata con il numero C(2006) 3261], in cui sono elencati anche i p.S.I.C. della Regione Campania;
- l’ordinanza del TAR Lazio (n. 6856, 24 novembre 2005, Sez. II Bis, Roma) confermata con ordinanza n. 783/06 del 14 febbraio 2006 dal Consiglio di Stato, ha sospeso l’efficacia del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 25 marzo 2005 “Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 del Comitato per le aree naturali protette; gestione e misure di conservazione delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)” e pertanto consente l’identificazione delle aree ZPS e ZSC con le aree naturali protette;
- il Decreto Legge n. 251 del 16.8.06 “Disposizioni urgenti per assicurare l’adeguamento dell’ordinamento nazionale alla Direttiva 79/409/CEE in materia di conservazione della fauna selvatica” prevedeva tra l’altro, anche misure di conservazione per le ZPS;

**PRESO ATTO:**

- che i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) individuati dalla Regione Campania sono riportati nell’elenco pubblicato con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005;
- che le Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuati dalla Regione Campania sono riportate nell’elenco pubblicato con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005;
- che allo stato, risultano perimetrati in Campania n.106 pSIC e n. 28 ZPS che ricoprono una superfi-

cie complessiva pari a 578.260 ettari, dei quali 362.530 ettari come pSIC e 215.730 ettari come ZPS, parzialmente sovrapposti fra loro;

- che una parte cospicua di tali zone ricade all'interno di Aree Protette Statali, quali Parchi Nazionali e Riserve Statali, e di Aree Protette Regionali, quali Parchi e Riserve Naturali (19 Zone di Protezione Speciale e 71 siti di Importanza Comunitaria), (Tabella n. 1);

**CONSIDERATO** -che l'Unione Europea ha aperto nei confronti dello Stato italiano la procedura di infrazione n. 2006/2131 avente ad oggetto: Decisioni della Commissione del 28 giugno 2006, Procedura di infrazione 2006/2131 ex art. 226 Trattato CE: Non conformità alla Direttiva 79/409/CEE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, con la quale ai punti 10 ed 11 di pag. 4 della suddetta decisione si richiede che, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione delle specie nelle loro aree di distribuzione, le competenti autorità tengano conto dei criteri ornitologici individuati all'art. 4 della Direttiva 79/409/CEE;

**PRESO ATTO** che il DPR n. 357/97 e ss. mm. demanda alle Regioni l'emanazione delle misure di conservazione nelle predette aree;

**RITENUTO** pertanto, che sia compito della Regione adottare le misure tese a tutelare le specie protette dalla Direttiva 79/409/CEE, tenendo conto dei criteri ornitologici contenuti nella stessa, anche al fine di addivenire all'archiviazione della procedura di infrazione comunitaria sopra citata;

**DATO ATTO** che la Regione ha adottato i criteri per l'effettuazione delle valutazioni di incidenza previste dal citato DPR n. 357/97 e ss. mm.;

**PRESO ATTO** che il DL n. 251/06 che aveva previsto misure statali di conservazione, nelle more dell'adozione delle misure di conservazione da parte delle Regioni, non è stato presentato al Senato e non è stato approvato dalla Camera dei Deputati per la conversione e pertanto ha cessato gli effetti con decorrenza dal 18.10.06;

**PRESO ATTO** che con la citata ordinanza in sede cautelare, il TAR Lazio, Sez. II, n. 6856/05, ha ritenuto sussistere la competenza delle Regioni ad adottare misure di conservazione efficaci per la tutela delle specie e degli habitat naturali;

**RITENUTO** necessario pertanto, all'adozione delle ulteriori misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale e dei SIC e pSIC che siano adeguate alle finalità di tutela delle specie e degli habitat protetti, in quanto complessivamente e specificatamente mirate a salvaguardare proprio le specie ornitiche ed i loro habitat presenti nelle ZPS della Regione;

**CONSIDERATO**, quindi, che le suddette misure di conservazione per la salvaguardia degli habitat e delle specie presenti nelle Aree Natura 2000 della Regione, al fine di renderle più complete, pertinenti e quindi più efficaci di quelle attualmente vigenti ai sensi delle attuali normative nazionali e regionali, debbano tenere conto dei criteri ornitologici fissati dall'art. 4 della Direttiva 79/409/CEE;

**DATO ATTO**, pertanto, che dall'approvazione delle misure di conservazione previste nel presente atto cesseranno di dispiegare effetti le misure desumibili dalla generale assimilazione delle ZPS e delle ZSC alle aree protette, operata con la Deliberazione 2 dicembre 1996 del Comitato per le aree naturali protette, anche in considerazione del fatto che le Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE non associano la classificazione tipologica dei siti della Rete Natura 2000 con la necessità di gestire i siti in questione attraverso la normativa nazionale di tutela delle aree protette, nel caso italiano la legge n. 394/91;

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse nella narrativa che si intendono integralmente riportate ed approvate nel presente dispositivo:

1. di approvare il quadro conoscitivo di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
2. di approvare le "Misure di conservazione e di salvaguardia per la tutela delle ZPS, dei SIC, dei pSIC della Campania in attuazione delle Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE e del DPR n.357/97 e ss.mm.", di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente atto;
3. di stabilire che le misure di conservazione di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente atto, superino le indicazioni contenute in provvedimenti amministrativi regionali o locali;
4. di stabilire che qualora le ZPS i pSIC, i SIC ricadano all'interno di aree naturali protette, istituite ai sensi della legislazione vigente, si applicano le misure di conservazione di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente atto, solo qualora più restrittive rispetto alle norme di salvaguardia ed alle previsioni normative definite dai rispettivi strumenti istitutivi e/o di pianificazione;
5. di dare atto che con le misure di conservazione di cui all'Allegato 2 cessano di dispiegare effetti le misure desumibili dalla generale assimilazione delle ZPS dei pSIC, e dei SIC alle aree protette, operata con la Deliberazione 2 dicembre 1996 del Comitato per le aree naturali protette;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Valiante*

**Allegato 1****Elenco proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) della Regione Campania.****Provincia Avellino**

n	Denominazione pSIC	Superficie ha	Note
1	Alta Valle del Fiume Ofanto	590	Parzialmente incluso Parco Picentini
2	Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta	2.919	
3	Bosco di Zampaglione - Calitri	9.514	
4	Dorsale dei Monti del Partenio	15.641	Parco Partenio
5	Lago di Conza della Campania	530	
6	Lago di S.Pietro- Aquilaverde	604	
7	Monte Accellica	4.795	Parco Picentini
8	Monte Cervialto e Montagnone di Nusco	11.884	Parco Picentini
9	Monte Terminio	9.359	Parco Picentini
10	Monte Tuoro	2.188	Parco Picentini
11	Monti di Lauro	7.040	Parzialm. incluso Parco fiume Sarno
12	Piana del Dragone	686	Parco Picentini
13	Pietra Maula (Taurano-Visciano)	3.526	
14	Querceta dell'Incoronata (Nusco)	1.362	
15	Bosco di Montefusco Irpino	713	

Nella Provincia di Avellino sono presenti 15 pSIC di cui :

7 non hanno alcun rapporto territoriale con Parchi o Riserve Naturali (Nazionali/Regionali)

8 hanno rapporto territoriale, totale o parziale, con Parchi o Riserve Naturali (Nazionali/Regionali)

**Provincia Benevento**

n	Denominazione pSIC	Superficie ha	Note
1	Alta Valle del fiume Tammaro	360	
2	Bosco di Castelfranco in Miscano	893	
3	Bosco di Castelvetro in Val fortore	1.468	
4	Camposauro	5.508	Parco Taburno-Camposauro
5	Massiccio del Taburno	5.321	Parco Taburno-Camposauro
6	Pendici Meridionali del Monte Mutria	14.598	Parco del Matese
7	Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore	2.423	
8	Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia	3.061	

Nella Provincia di Benevento sono presenti 8 pSIC di cui :

5 non hanno alcun rapporto territoriale con Parchi o Riserve Naturali (Nazionali/Regionali)

3 hanno rapporto territoriale, totale o parziale, con Parchi o Riserve Naturali (Nazionali/Regionali)

### **Provincia Caserta**

n	Denominazione pSIC	Superficie ha	Note
1	Bosco di S. Silvestro	81	
2	Catena di Monte Cesima	3.427	
3	Catena di Monte Maggiore	5.184	
4	Lago di Carinola	20	Riserva Lago di Falciano
5	Matese Casertano	22.217	Parco del Matese
6	Monte Massico	3.847	
7	Monte Tifata	1.420	
8	Monti di Mignano Montelungo	2.487	
9	Pineta della Foce del Garigliano	185	Parco Roccamonfina-Garigliano
10	Pineta di Castel Volturno	90	Riserva Foce Volturno-Costa di Licola
11	Pineta di Patria	313	Riserva Foce Volturno-Costa di Licola
12	Vulcano di Roccamonfina	3.816	Parco Roccamonfina-Garigliano
13	Fiumi Volturno e Calore Beneventano	4.924	Tocca parzialmente Parco del Matese
14	Foce Volturno- Variconi	303	Riserva Foce Volturno-Costa di Licola
15	Fiume Garigliano	481	Parco Roccamonfina-Garigliano

Nella Provincia di Caserta sono presenti 15 pSIC di cui :

6 non hanno alcun rapporto territoriale con Parchi o Riserve Naturali (Nazionali/Regionali)

9 hanno rapporto territoriale, totale o parziale, con Parchi o Riserve Naturali (Nazionali/Regionali)

### **Provincia Napoli**

n	Denominazione pSIC	Superficie ha	Note
1	Aree Umide del Cratere di Agnano	44	Parco Campi Flegrei
2	Capo Miseno	50	Parco Campi Flegrei
3	Collina dei Camaldoli	261	
4	Corpo Centrale dell'Isola di Ischia	1.310	
5	Costiera Amalfitana tra Nerano e Positano	980	
6	Cratere di Astroni	253	Riserva Naturale Statale
7	Dorsale dei Monti Lattari	14.564	Parco Monti Lattari

n	Denominazione pSIC	Superficie ha	Note
8	Foce di Licola	147	Riserva Foce Volturno – Costa di Licola
9	Fondali Marini di Ischia, Procida e Vivara	6.116	
10	Fondali Marini di Punta campanella e Capri	8.491	Parzialmente interessata R.S.Marina P. Campanella
11	Isola di Vivara	36	Riserva Naturale Statale
12	Isolotto di S. Martino e Dintorni	14	Parco Campi Flegrei
13	Lago d’Averno	125	Parco Campi Flegrei
14	Lago del Fusaro	192	Parco Campi Flegrei
15	Lago di Lucrino	10	Parco Campi Flegrei
16	Lago di Miseno	79	Parco Campi Flegrei
17	Lago di Patria	507	Riserva Foce Volturno – Costa di Licola
18	Monte Barbaro e Cratere di Campiglione	358	Parco Campi Flegrei
19	Monte Nuovo	30	Parco Campi Flegrei
20	Monte Somma	3.076	Parco Nazionale del Vesuvio
21	Pineta dell’Isola di Ischia	66	
22	Porto Paone di Nisida	4	Parco Campi Flegrei
23	Punta Campanella	391	
24	Rupi Costiere dell’Isola di Ischia	685	
25	Scoglio del Vervece	4	
26	Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli	4	Parco Campi Flegrei
27	Stazione di Cyperus polystachyus di Ischia	14	
28	Vesuvio	3.412	Parco Nazionale del Vesuvio
29	Corpo Centrale e Rupi Costiere Occidentali dell’Isola di Capri	388	
30	Settore e Rupi Costiere orientali dell’Isola di Capri	96	

Nella Provincia di Napoli sono presenti 30 pSIC di cui :

11 non hanno alcun rapporto territoriale con Parchi o Riserve Naturali (Nazionali/Regionali)

19 hanno rapporto territoriale, totale o parziale, con Parchi o Riserve Naturali (Nazionali/Regionali)

### Provincia Salerno

n	Denominazione pSIC	Superficie ha	Note
1	Alta Valle del Fiume Bussento	625	P.N. Cilento e Vallo di Diano
2	Alta Valle del Fiume Calore Salernitano	4.668	P.N. Cilento e Vallo di Diano
3	Balze di Teggiano	1.201	P.N. Cilento e Vallo di Diano
4	Basso Corso del fiume Bussento	414	P.N. Cilento e Vallo di Diano
5	Capo Palinuro	156	P.N. Cilento e Vallo di Diano
6	Fasce Litoranee a destra ed a sinistra del Fiume Sele	630	Riserva Naturale Foce Sele - Tanagro
7	Dasce interne di Costa degli Infreschi e della Masseta	701	P.N. Cilento e Vallo di Diano
8	Fiume Alento	3.024	P.N. Cilento e Vallo di Diano
9	Fiume Mingardo	1.638	P.N. Cilento e Vallo di Diano
10	Grotta di Morigerati	3	P.N. Cilento e Vallo di Diano

n	Denominazione pSIC	Superficie ha	Note
11	Isola di Licosia	5	
12	Isolotti Li Galli	69	
13	Lago Cessuta e Dintorni	546	
14	Massiccio del Monte Eremita	10.570	Riserva Naturale Monte Eremita-Marzano
15	Montagna di Casalbuono	17.123	P.N. Cilento e Vallo di Diano
16	Monte Bulgheria	2.400	P.N. Cilento e Vallo di Diano
17	Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino	27.898	P.N. Cilento e Vallo di Diano
18	Monte della Stella	1.179	P.N. Cilento e Vallo di Diano
19	Monte Licosia e Dintorni	1.096	P.N. Cilento e Vallo di Diano
20	Monte Mai e Monte Monna	10.116	Parco Monti Picentini
21	Monte Motola	4.690	P.N. Cilento e Vallo di Diano
22	Monte Sacro e Dintorni	9.634	P.N. Cilento e Vallo di Diano
23	Monte Soprano e Monte Vesole	5.674	P.N. Cilento e Vallo di Diano
24	Monte Tresino e Dintorni	1.339	P.N. Cilento e Vallo di Diano
25	Monti Alburni	23.621	P.N. Cilento e Vallo di Diano
26	Monti della Maddalena	8.511	
27	Parco Marino di S. Maria di Castellabate	5.019	
28	Parco Marino di Punta degli Infreschi	4.914	
29	Pareti Rocciose di cala del Cefalo	38	P.N. Cilento e Vallo di Diano
30	Pineta di S. Iconio	358	P.N. Cilento e Vallo di Diano
31	Rupi Costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta	273	P.N. Cilento e Vallo di Diano
32	Scoglio del Mingardo e Spiaggia di Cala del Cefalo	71	P.N. Cilento e Vallo di Diano
33	Stazione di Genista Cilentana di Ascea	5	P.N. Cilento e Vallo di Diano
34	Fiumi Tanagro e Sele	3.677	Riserva Naturale Foce Sele - Tanagro
35	Monte Sottano	212	P.N. Cilento e Vallo di Diano
36	Valloni della Costiera Amalfitana	227	Parco Monti Lattari
37	Monti di Eboli, monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia	14.307	Parco Monti Picentini
38	Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea	413	Parco Monti Lattari

Nella Provincia di Salerno sono presenti 38 pSIC di cui :

6 non hanno alcun rapporto territoriale con Parchi o Riserve Naturali (Nazionali/Regionali)

32 hanno rapporto territoriale, totale o parziale, con Parchi o Riserve Naturali (Nazionali/Regionali)

I pSIC che non hanno alcun rapporto con Aree Naturali Protette sono 35

## Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Regione Campania

In Campania sono state individuate , allo stato, 28 Zone di Protezione Speciale (ZPS), nove (9) delle quali non ricomprese in aree naturali protette (Parchi e Riserve Nazionali e Regionali), con una superficie complessiva di Ha 23.074. La % di superficie sul totale risulta essere del 10,69 %, mentre la % come numero di ZPS sul totale è pari al 32,14%.

Diciannove (19) ZPS risultano ricomprese totalmente o parzialmente in aree naturali protette, (Parchi e Riserve Nazionali e Regionali), con una superficie totale di Ha 192.680. La % di superficie sul totale risulta essere del 89,31 %, mentre la % come numero di ZPS sul totale è pari al 67,86%.

n	Denominazione ZPS	Superficie Ha	Tipologia	note
1	Bosco di Castelvetere in Valfortore	1.468	agricolo-montano	
2	Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara	6.116	marino-costiero	area di reperimento per area protetta
3	Punta Campanella	390	marino-costiero	
4	Corpo Centrale e Rupi Costiere Occidentali dell'Isola di Capri	388	marino-costiero	
5	Settore e Rupi Costiere Orientali dell'Isola di Capri	96	marino-costiero	
6	Lago di Conza della Campania	1.214	acque interne	
7	Parco Marino di Santa Marina di Castellabate	5.019	marino-costiero	area di reperimento per area protetta
8	Parco Marino di Punta degli Infreschi	4.914	marino-costiero	area di reperimento per area protetta
9	Boschi e Sorgenti della Baronìa	3.469	agricolo-montano	

n	Denominazione ZPS	Superficie Ha	Tipologia	Area Protetta	note
1	Variconi	194	acque interne	Riserva Regionale Foce Volturno Costa di Licola	
2	Matese	25.932	agricolo-montano	Parco Regionale del Matese	
3	Le Mortine	275	acque interne	Parco Regionale del Matese	
4	Astroni	253	agricolo-montano	Parco Regionale Campi Flegrei	
5	Lago d'Averno	125	acque interne	Parco Regionale Campi Flegrei	
6	Vesuvio e Monte Somma	6.251	agricolo-montano	Parco Nazionale del Vesuvio	
7	Picentini	63.728	agricolo-montano	Parco Regionale Monti Picentini	
8	Capo Palinuro	156	marino-costiero	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	

n	Denominazione ZPS	Superficie Ha	Tipologia	Area Protetta	note
9	Costiera Amalfitana tra Maiori ed il Torrente Bonea	325	marino-costiero	Parco Regionale Monti Lattari	
10	Medio Corso del Fiume Sele-Persano	1.515	acque interne	Riserva Regionale Foce Sele- Tanagro	
11	Vivara	36	marino-costiero	Riserva Statale	
12	Fondali Marini di Punta Campanella e Capri	8.491	marino-costiero	Riserva Marina Protetta Punta Campanella	
13	Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino	3.276	marino-costiero	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	
14	Massiccio del Monte Eremita	10.570	agricolo-montano	Riserva Regionale Monti Eremita-Marzano	
15	Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amnalfi	459	agricolo-montano	Parco Regionale Monti Lattari	
16	Monte Cervati e dintorni	36.912	agricolo-montano	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	
17	Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse	2.841	marino-costiero	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	
18	Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano	5.974	agricolo-montano	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	
19	Alburni	25.367	agricolo-montano	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	

## **Allegato 2**

Ulteriori Misure di Conservazione per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Regione Campania.

1 – Nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Regione Campania è fatto divieto di:

- a) esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza domenica di settembre, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati e al cinghiale;
- b) esercitare l'attività venatoria successivamente al 15 gennaio con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati e al cinghiale e di quella da appostamento per due giornate prefissate alla settimana;
- c) svolgere attività di addestramento di cani da caccia, con o senza sparo, prima della seconda domenica di settembre e, dopo la chiusura della stagione venatoria;
- d) effettuare la preapertura dell'attività venatoria;
- e) effettuare l'attività venatoria in deroga ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), della Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979;
- f) attuare la pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi;
- g) effettuare ripopolamenti a scopo venatorio, ad esclusione di quelli realizzati nelle aziende faunistico-venatorie e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura insistenti sul medesimo territorio;
- h) abbattere esemplari appartenenti alle specie pernice bianca (*Lagopus mutus*), combattente (*Philomacus pugnax*) e moretta (*Aythya fuligula*);
- i) realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento dei rifiuti;
- l) lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata fuoristrada, fatta eccezione dei mezzi agricoli, dei mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché dell'accesso al fondo degli aventi diritto;

2 – Nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Regione Campania è fatto obbligo di mettere in sicurezza elettrodotti e linee aree ad alta e media tensione rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto.